

CAOS EMENDAMENTI

Decreto sanità si riaccende la guerra contro le slot

ROMA. Prima seduta e primo nulla di fatto in commissione Affari sociali della Camera. Troppi emendamenti al decreto Sanità del ministro Balduzzi, esattamente 702, tanto che il presidente della commissione, Giuseppe Palumbo, in apertura di seduta ha proposto ai colleghi di indicare già quelli prioritari in modo da passare all'esame e al voto di un numero ridotto di modifiche. Proposta bocciata subito da tutti i gruppi perché, come ha spiegato al termine della seduta la deputata dell'Udc Paola Binetti, «siamo tutti interessati a discutere in

tutti i dettagli questo decreto, anche perché siamo all'ultimo appuntamento, quello che deve passare, o passa ora o non passa più a fine legislatura».

Tra gli emendamenti presentati molti chiedono la reintroduzione per le nuove sale giochi con slot machine, e per quelle che vanno ricollocate, la distanza minima di



Renato Balduzzi

500 metri dai luoghi "sensibili", in primis le scuole. L'Udc, inoltre, con una proposta di modifica firmata da Pier Ferdinando Casini, chiede di introdurre «l'arresto fino a un anno» per chi «in luogo pubblico vende, offre, distribuisce, somministra o comunque cede anche a titolo gratuito bevande alcoliche» ai minori di «sedici anni o a persona che appaia affetta da malattia di mente o che si trovi in manifeste condizioni di deficienza psichica». Per gli "under 16" che consumano alcolici è prevista una multa di 500 euro.

